



Tortoli

in cammino



CATTEDRALE S. ANDREA

Anno XXIV - N. 42

www.parrocchiasantandreatortoli.org

25 Nov. - 2 Dic. 2012

XXXIV Domenica del Tempo Ordinario

- Anno B -

CRISTO RE: DI QUALE UNIVERSO?

Cristo Re: re di che cosa? Di tutto l'Universo. Se non lo crediamo siamo eretici. Se non crediamo che l'universo è stato creato da Dio, ma dal caso o da qualche altra causa, neghiamo una verità di fede, la prima del nostro Credo: "Credo in Dio onnipotente creatore del cielo e della terra". Che l'universo sia stato creato ne abbiamo una conferma fornitaci dalla moderna astrofisica. Prova inconfutabile: la Terra si muove a velocità strabiliante (1800 km al minuto); tutto si muove: il Sole, gli astri, le galassie. L'universo stesso è in espansione, quindi in movimento. Ora se io prendo una pietra, non si muove da sola: bisogna che io la prenda e la lanci: questa è la cosiddetta energia cinetica. L'universo è in espansione perché? Perché qualcuno l'ha lanciato ed è ancora nel lancio. Qualcuno l'ha creato e l'ha lanciato. Solo che c'è un guaio: prima o poi si fermerà, e allora sarà la fine. Quando?... Fra 30 o 5 miliardi di anni? Cambierà la data ma non il verdetto ultimo = finirà. E il più autorevole, colui che ne sa più di tutti si è pronunciato domenica scorsa, nel Vange-



lo: "Cielo e terra passeranno"... Andanti con moto... Quindi nessun dubbio: stiamo andando verso la fine. E ci andiamo allo stesso modo dei tempi che caratterizzano le sinfonie (andante, allegro, largo, ecc.), siamo tutti andanti con moto. E moto sempre più accelerato. Ma il Re dell'universo, ha voluto, per scelta sua personale, farsi uno di noi: facendosi uomo ha preso gli stessi atomi e le stesse cellule che

compongono ognuno dei 7 miliardi di esseri umani che esistono sul pianeta terra. Centomila miliardi di cellule di cui ognuna contiene circa mille miliardi di atomi: ecco di cosa è formato il corpo umano. Vedete che complessità c'è nell'uomo? In confronto, le stelle che sembrano così grandiose e immortali, sono nulla. La materia stellare è il cosiddetto plasma molto povera di informazione. Quando si dice che l'uomo è polvere di stelle, si dice troppo poco: l'uomo è infinitamente di più perché è corpo e anima e sopravvivrà per i secoli eterni. Anzi, il profeta Daniele diceva che saranno i santi i veri astri che "risplenderanno come le stelle e

SEGUE A PAG. 3



30 Novembre - S. Andrea Apostolo - Patrono di Tortoli

«Prepariamoci a celebrare la straordinaria figura di questo apostolo di Cristo, chiedendo la sua intercessione che nell'attesa di Dio e della salvezza, divenga in noi nuovamente viva per diventare "Persone dell'Attesa" che cercano e trovano Cristo misteriosamente vivo in mezzo a noi».

FESTA DI S. ANDREA APOSTOLO

IL COMITATO DELLA PARROCCHIA DI S. ANDREA APOSTOLO,
IN COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE,
NEI GIORNI 29 - 30 NOVEMBRE, ORGANIZZA:

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI RELIGIOSI

27-28-29 Novembre – TRIDUO

17.00 S. Messa in Cattedrale predicata da don Mariano Solinas parroco di San Giuseppe

30 Novembre – Festa Solenne

07.30 S. Messa

08.00 “*Sa Corona*” passerà per le vie della Città accompagnata da ragazzi in costume e da suonatori di launeddas secondo tradizione;

10.00 S. Messa solenne;

17.00 S. Messa solenne in Cattedrale presieduta da Sua Ecc. Mons. Antioco Piseddu e animata dalla “Corale S. Andrea”.

18.00 Processione con fiaccolata per le vie della Città, accompagnata dal Maestro di launeddas e dai suoi allievi di Muravera, dalla banda musicale di Muravera e dai gruppi: Folk di S. Andrea e S. Anna di Tortolì, San Giorgio di Arbatax, dal Gruppo Folk Tradizioni Popolari di Lotzorai. Parteciperanno inoltre la Coop. Pescatori di Tortolì, i Comitati Religiosi e le Associazioni Parrocchiali con le rispettive bandiere/stendardi. Il percorso avrà il seguente itinerario: da Piazza Cattedrale si procederà per le seguenti Vie: Locci, Foddeddu, Garibaldi, Corso Umberto, Baccasara, Dante, viale Mons. Virgilio-gilio, Bixio, Iosto, Amsicora ed arrivo in Piazza Cattedrale. ***La processione si completerà con il saluto del predicatore e con la solenne Benedizione con le Reliquie del Santo.***

Il Comitato ringrazia i parrocchiani che vorranno addobbare le vie del percorso rendendole accoglienti e festose per onorare il nostro Santo Patrono.

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI CIVILI

Giovedì 29 Novembre

19.00 Presso la Tensostruttura S. Francesco in collaborazione con la Cooperativa Pescatori di Tortolì si terrà la “8^a SAGRA DEL PESCE”, con distribuzione gratuita ai presenti. La serata sarà allietata dal fisarmonicista Ignazio Lepori.

Il tradizionale spettacolo del 30 Novembre, per motivi meteorologici, si terrà il prossimo mese di Giugno, in data da destinarsi.

Sabato 1 Dicembre

15.30 Presso la Tensostruttura S. Francesco, serata dedicata a bambini e ragazzi con spettacolo del gruppo “ENTUSIAMO ANIMAZIONE”, di Selargius, con animazione, giochi e balli.

Il Comitato ed il Parroco RINGRAZIANO commercianti e la popolazione di Tortolì-Arbatax che hanno contribuito con entusiasmo alla riuscita della festa del nostro Santo Patrono, un particolare ringraziamento infinito alla Cooperativa Pescatori Tortolì.

“ATRUS ANNUS CUN SALUDI E CUNTENTESA”

2012-2013 ANNO DELLA FEDE A CURA DI DON FILIPPO

Continuiamo il percorso di catechesi che ci introdurrà all'anno della fede indetto da Benedetto XVI per il 2012-2013.

13

AVERE FEDE: CREDERE IN UN DIO VICINO

Affidarsi fiduciosamente. È questo il significato e il senso della Fede come abbiamo visto la settimana scorsa. Ci accorgiamo – ognuno di noi ne fa esperienza nel suo vissuto quotidiano – come questo sia difficile nella nostra vita, cioè come abbiamo sempre bisogno che ci venga in aiuto la grazia della Spirito Santo. Allo stesso tempo la risposta sembra evasiva e che scricchioli, ovvero sembra non avere alcun fondamento.... Quasi a dire: “vado come vada...” o “tra vedere e non vedere meglio crederci, non si sa mai...”.

Papa Ratzinger, ancora una volta, ci illumina: «Chiediamoci: da dove attinge l'uomo quell'apertura del cuore e della mente per credere nel Dio che si è reso visibile in Gesù Cristo morto e risorto, per accogliere la sua salvezza, così che Lui e il suo Vangelo siano la guida e la luce dell'esistenza? Risposta: noi possiamo credere in Dio perché Egli si avvicina a noi e ci tocca, perché lo Spirito Santo, dono del Risorto, ci rende capaci di accogliere il Dio vivente. La fede allora è anzitutto un dono soprannaturale, un dono di Dio. Il Concilio

Vaticano II afferma: “Perché si possa prestare questa fede, è necessaria la grazia di Dio che previene e soccorre, e sono necessari gli aiuti interiori dello Spirito Santo, il quale muova il cuore e lo rivolga a Dio, apra gli occhi della mente, e dia a tutti dolcezza nel consentire e nel credere alla verità”. Alla base del nostro cammino di fede c'è il Battesimo, il sacramento che ci dona lo Spirito



Santo, facendoci diventare figli di Dio in Cristo, e segna l'ingresso nella comunità della fede, nella Chiesa: non si crede da sé, senza il prevenire della grazia dello Spirito; e non si crede da soli, ma insieme ai fratelli. Dal Battesimo in poi ogni credente è chiamato a rivivere e fare propria questa confessione di fede, insieme ai fratelli. La fede è dono di Dio, ma è anche atto pro-

fondamente libero e umano. Il Catechismo della Chiesa Cattolica lo dice con chiarezza: “È impossibile credere senza la grazia e gli aiuti interiori dello Spirito Santo. Non è però meno vero che credere è un atto autenticamente umano. Non è contrario né alla libertà né all'intelligenza dell'uomo”. Anzi, le implica e le esalta, in una scommessa di vita che è come un esodo, cioè un uscire da se stessi, dalle proprie sicurezze, dai propri schemi mentali, per affidarsi all'azione di Dio che ci indica la sua strada per conseguire la vera libertà, la nostra identità umana, la gioia vera del cuore, la pace con tutti. Credere è affidarsi in tutta libertà e con gioia al disegno provvidenziale di Dio sulla storia, come fece il patriarca Abramo, come fece Maria di Nazareth. La fede allora è un assenso con cui la nostra mente e il nostro cuore dicono il loro «sì» a Dio, confessando che Gesù è il Signore. E questo «sì» trasforma la vita, le apre la strada verso una pienezza di significato, la rende così nuova, ricca di gioia e di speranza affidabile».

SEGUE DA PAG. 1

CRISTO RE: DI QUALE UNIVERSO?

come lo splendore del firmamento". Siamo dunque noi, le vere stelle che non esauriranno mai più le loro riserve e brilleranno in eterno. A un patto però: che diventiamo santi. Sparito il caos... Quindi Gesù Cristo re dell'universo. Ma cosa cambia per me che sia re dell'universo se non lo è del MIO universo. Ho capito, sempre nella preghiera, che se c'è tanto disordine nel nostro universo esteriore ed interiore (e intendo anche il disordine biologico = le malattie) è perché non c'è un ordinatore, un re. Devo nominare Gesù Cristo re del mio universo e così sparirà il caos e diventerà un kosmos). Dove non c'è un capo regna il caos. E dove credo di poter essere io a governare questo caos, non solo combino disastri, ma impedisco a Lui di essere il Re del mio universo. Quale capo di stato ricorre a Gesù Cristo per governare il suo universo? Quindi vi invito tutti in questa solennità ad invitare Gesù Cristo a diventare il re del vostro universo interiore. E vedrete che tutto andrà a posto. Al disordine subentrerà l'ordine. Al caos subentrerà il kosmos (= ordine e armonia). Se Gesù sarà veramente il nostro Re, faremo l'esperienza fin da ora, del suo regno di luce, di amore e di pace che invaderà il nostro cuore.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**XXXIV Domenica del Tempo Ordinario e II della liturgia delle Ore**

LETTURE DEL GIORNO		INTENZIONI SS. MESSE	APPUNTAMENTI
CRISTO RE DELL'UNIVERSO Dn 7,13-14; Sal 92 (93); Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37 <i>Tu lo dici; io sono re.</i>	25 DOM	07.30 Emma e Antonio Laconca 10.00 Caterina e Libero Francavilla 17.00 Lidia e Adelina Perasso	Giornata per il sostentamento del Clero. <i>Contribuisci anche tu.</i> GRAZIE. I sacerdoti
S. Leonardo Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23; Lc 21,1-4 <i>Vide una vedova povera, che gettava due monetine.</i>	26 LUN	17.00 • Raimondo e Luigi Lai • Pro Popolo (Chiesa di S. Anna)	15.30 Rinn.nn.Spirito
S. Virgilio Ap 14,14-19; Sal 95; Lc 21,5-11 <i>Non sarà lasciata pietra su pietra.</i>	27 MAR	17.00 • Nina Barroi, Maria, Giomaria e Attilio • Peppino Loddo, Gianni e Pierluigi	15.30 Catechismo Elementari
S. Giacomo Ap 15,1-4; Sal 97 (98); Lc 21,12-19 <i>Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.</i>	28 MER	17.00 Giuseppe Congiu (mese)	15.30 O.F.S.
S. Saturnino Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Sal 99; Lc 21,20-28 <i>Gerusalemme sarà calpestata dai pagani finché i tempi dei pagani non siano compiuti.</i>	29 GIO	17.00 • Anime (Fam. Moi - Tocagino) • Sebastiano Arzu e Alessandro Falchi	
S. Andrea, apostolo Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22 <i>Essi subito lasciarono le reti e lo seguirono.</i>	30 VEN	07.30 Giovanni Ladu ,M.Chiara Giuseppina e Gina Marcialis 10.00 Pro Popolo 17.00 Comitato	
S. Eligio Ap 22,1-7; Sal 94 (95); Lc 21,34-36 <i>Vegliate, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere.</i>	1 SAB	17.00 • Giovanni e Federica Tegas • Raimonda Loi, Giuseppe Arru, Marta Tegas (Chiesa di S. Antonio)	15.30 Catech. Elem. 16.30 Catech. Medie
1ª Domenica di Avvento Ger 33,14-16; Sal 24; 1 Ts 3,12-4,2; Lc 21,25-28.34-36 <i>La vostra liberazione è vicina.</i>	2 DOM	07.30 Assunta Solanas e Severino Piu 10.00 Patrizia Selenu 17.00 Mariuccia Marci	

Redazione - via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

e-mail: cattedrale-s.andrea@tiscali.it

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.